



Identificativo Samira: 197007
 Numero di catalogo generale: 00000080
 Denominazione: Parco Mazzini
 Definizione tipologica: giardino
 Provincia: PR
 Comune: Salsomaggiore Terme

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PG
NCT	CODICE UNIVOCO	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione tipologica	giardino
OGTN	Denominazione	Parco Mazzini
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Salsomaggiore Terme
PVCI	Indirizzo	Piazza Mazzini
PVCV	Altre vie di comunicazione	<p>Salsomaggiore Terme si trova sulle prime, dolci ondulazioni collinari a una decina di chilometri da Fidenza. Da Parma la raggiunge percorrendo la SS 9 Via Emilia sino a Fidenza e poi la SP 359 o anche l'A1 Milano-Bologna (il casello di Fidenza dista solo un paio di chilometri dal centro cittadino). Il Parco Mazzini si trova nel centro di Salsomaggiore: da viale Matteotti, la principale strada che attraversa l'abitato, occorre curvare in via Roma (a sinistra per chi proviene da Fidenza) e poco dopo si incontrano alcuni ampi parcheggi per auto.</p>

Salsomaggiore è collegata a Fidenza da una delle linee ferroviarie più brevi d'Italia, la ferrovia Fidenza-Salsomaggiore Terme (per informazioni: www.trenitalia.it), e dalle linee di pullman della TEP (per informazioni: www.tep.pr.it).

PVCG Georeferenziazione 44.8168939,9.984541199999967,15

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

RENN Notizia

Il disegno originario del parco venne elaborato nel 1912 dall'architetto Giuseppe Roda (1866-1951), erede della celebre dinastia di paesaggisti torinesi, ispirandosi ai canoni tipici del periodo Liberty. La realizzazione fu avviata l'anno successivo su una superficie complessiva di 11 ettari circa e completata nel 1917. La struttura del parco era allora essenzialmente basata su grandi viali alberati e ampie aiuole con ricostruzioni paesaggistiche e altri elementi ornamentali allora in voga (specchi d'acqua, finti ambienti rocciosi, arredi in stile orientale). Nei decenni successivi l'area verde ha purtroppo subito vari rimaneggiamenti e una significativa riduzione di superficie in seguito alla costruzione delle nuove Terme Zoja, inaugurate nel 1970, pur mantenendo nell'insieme un assetto riconducibile al primitivo disegno. Nel 2007 il parco è stato oggetto di una serie di interventi di restauro che hanno riguardato sia gli arredi che le alberature. Nel 2010 è stato inaugurato un percorso botanico, con cartellini che segnalano i principali esemplari arborei del parco, che è riportato nel pieghevole Alberi della Regina, curato dall'associazione culturale "Amici di Salsomaggiore" (www.amicidisalsomaggiore.it) e disponibile presso lo IAT (è anche scaricabile dal sito del Comune di Salsomaggiore: www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it).

RENF Fonte censimento IBC

FV FISIONOMIA DELL'AREA VERDE

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED Denominazione

La scelta di proporre un itinerario botanico come elemento di valorizzazione del parco è una diretta conseguenza del ricco patrimonio arboreo che caratterizza l'area verde e offre una notevole varietà di specie ornamentali, con le piante spesso disposte in modo da esaltarne portamento e funzione estetica. Molte alberature risalgono al primo impianto del 1913 e, pur evidenziando a volte problemi fitosanitari e di senescenza, si notano un buon numero di piante di rilievo. La sequoia gigante (diametro 150 cm) con cui inizia il percorso botanico è sicuramente tra gli alberi di maggiori dimensioni del parco.

FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Notevole è anche il cedro dell'Atlante, della varietà glauca, che domina l'aiuola vicina, con la bella chioma argentata sostenuta da un fusto che, subito sopra alla grande branca che si diparte dalla base, misura oltre un metro di diametro.
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Nella stessa zona, ma più in direzione del giardino all'italiana, cresce un gruppo di sei grandi cedri dell'Himalaya, molto simili per dimensioni e imponenza (il maggiore ha un diametro che supera i 130 cm).
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Anche nei filari di tigli che fiancheggiano il giardino all'italiana compaiono esemplari notevoli (i più sviluppati si trovano ai capi delle formazioni e sono intorno al metro di diametro).
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Sempre nel settore orientale del parco si notano un bel gruppo di platani in buone condizioni (con diametri intorno agli 80 cm), un gruppo di cedri dell'Atlante (sempre della varietà glauca e anch'essi con diametri sugli 80 cm) e, in un'area prativa oltre il viale, tre dei diversi abeti esotici che si incontrano lungo l'itinerario botanico. Nel parco, infatti, oltre a esemplari di abete del Caucaso e abete di Spagna, si possono osservare anche abete greco e, al termine del percorso botanico, abete orientale e abete del Colorado, tutte alberature risalenti al primo impianto dell'area verde che differiscono tra loro per area di provenienza, tonalità del fogliame, lunghezza e consistenza degli aghi, aspetto dei coni legnosi.
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Il padiglione delle Terme Zoja è fiancheggiato su un lato da un solitario esemplare di liquidambar, da una macchia di alberi di Giuda e da un filare di pini domestici di impianto recente, mentre sul lato opposto il pendio è rivestito da piante preesistenti tra le quali risaltano un gruppo di libocedri, alcuni cedri dell'Atlante e un paio di roveri (i tronchi di un cedro dell'Atlante e di una rovere raggiungono entrambi i 118 cm di diametro).
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO
FVED	Denominazione	Avvicinandosi al laghetto si incontrano un bell'abete greco, un vecchio tasso con due tronchi fusi tra loro e un grande cedro dell'Himalaya (diametro 125 cm).
FVE		ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED	Denominazione	<p>Sulle rive meridionali dello specchio d'acqua, nel folto della vegetazione spiccano un paio di faggi ornamentali della varietà pendula (diametri 60 cm), con tronco contorto e rami ripiegati verso terra. Uno svettante esemplare di cipresso calvo si innalza, invece, sulla sponda orientale, mentre un'imponente tuia occidentale, con diametro di poco superiore al metro, domina l'estremità settentrionale del laghetto.</p>
------	---------------	--

FVE ESEMPLARI DI RILIEVO

FVED	Denominazione	<p>Anche tra le alberature che ombreggiano l'area dei giochi per bambini e quella del minigolf figurano notevoli esemplari di platano e cedro (alcuni con tronchi intorno al metro di diametro), insieme a tassi e pini neri ben sviluppati.</p>
------	---------------	--

MD EDIFICI E MANUFATTI

MDT EDIFICI E MANUFATTI

MDTT	Tipo	città
------	------	-------

MDTP	Particolarità	<p>Dal punto di vista turistico Salsomaggiore Terme ha da sempre puntato sull'immagine di città giardino per aggiungere fascino alla sua consolidata fama di località termale. Belle aiuole fiorite e alberature di notevoli dimensioni si incontrano lungo molte strade cittadine (bagolari, pini domestici, un olmo di un metro di diametro a un incrocio lungo viale Matteotti) e nei giardini degli hotel e degli stabilimenti termali d'epoca.</p>
------	---------------	---

MDT EDIFICI E MANUFATTI

MDTT	Tipo	parco
------	------	-------

MDTP	Particolarità	<p>Di fronte al Parco Mazzini e pressoché in continuità con esso, si trova il Parco Corazza, un'altra ampia area verde pubblica, con un ricco corredo di piante più giovani.</p>
------	---------------	--

MDT EDIFICI E MANUFATTI

MDTT	Tipo	città
------	------	-------

MDTP	Particolarità	<p>Nei pressi dello IAT, che ha sede nella storica Galleria Warowland, a breve distanza dalle celebri Terme Berzieri, si incontrano un grande ippocastano e una soffora della varietà pendula (con diametri intorno ai 75 cm).</p>
------	---------------	--

MDT EDIFICI E MANUFATTI

MDTT	Tipo	parco
------	------	-------

MDTP	Particolarità	Nel centro cittadino, in via Loschi 5, ha sede il Parco Regionale dello Stirone, che si estende lungo il torrente omonimo pochi chilometri a ovest dalla città (per informazioni: tel. 0524 574418 - info@parcostirone.it - www.parcostirone.it).
------	---------------	---

MDT	EDIFICI E MANUFATTI
-----	---------------------

MDTT	Tipo	museo
------	------	-------

MDTP	Particolarità	All'interno del Palazzo dei Congressi, realizzato nello storico edificio del Grand Hôtel des Thermes, trova posto il Museo Paleontologico "Il Mare Antico", che conserva una interessante collezione di reperti fossili (per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale: tel. 0524 580204).
------	---------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ	Nome file	
------	-----------	--



FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAP	Tipo	fotografia colore
------	------	-------------------

FTAA	Autore	Archivio IBC
------	--------	--------------

FTAZ Nome file



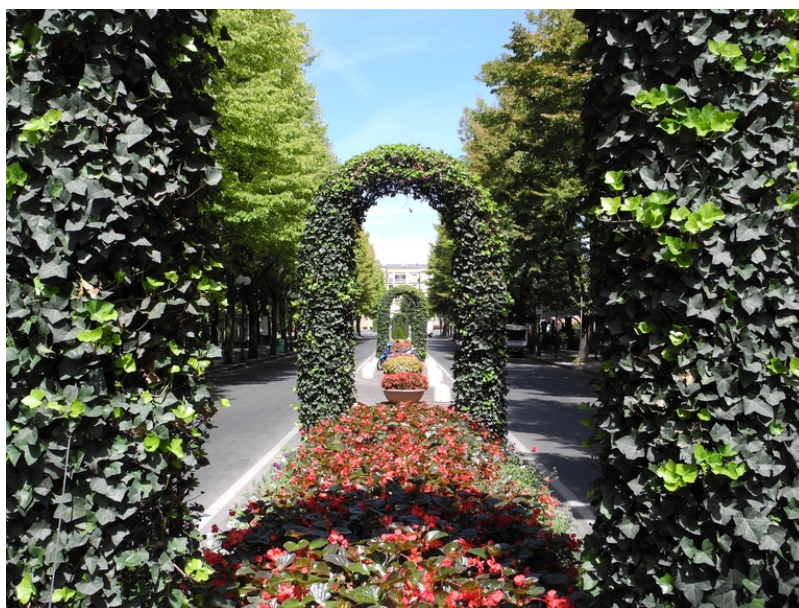
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAP Tipo fotografia colore

FTAA Autore Archivio IBC

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Tosi Maria Elena

FUR Funzionario responsabile Alessandrini, Alessandro

FUR	Funzionario responsabile	Tosetti, Teresa
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	IAT Informazioni Accoglienza Turistica di Salsomaggiore Terme Galleria Warowland - piazzale Berzieri - 43039 Salsomaggiore Terme PR
LNK	Link esterno	www.portalesalsomaggiore.it
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	
SERN	Numeri di telefono	0524 580211 - info@portalesalsomaggiore.it
SERO	Orari	Il parco, di proprietà del Comune di Salsomaggiore Terme, è sempre aperto (non è recintato). Il punto di accesso che permette una maggiore visione prospettica dell'area verde si trova in via Parco Mazzini, all'estremità settentrionale dell'area verde. Per una vista d'insieme dall'alto si può accedere per i vialetti che partono ai lati dell'edificio delle terme.
DS	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONI	
DESS	Descrizione	Il principale parco pubblico cittadino si sviluppa alle spalle del grande e moderno edificio delle Terme Zoja e venne realizzato agli inizi del '900 per offrire un piacevole soggiorno ai molti frequentatori dell'allora già molto rinomata città termale. Pur se ridotta rispetto al progetto originale, l'area verde, conosciuta in passato come "Parco Regina Margherita" in omaggio a Margherita di Savoia, che fu spesso ospite di uno degli stabilimenti storici di Salsomaggiore, il Grand Hôtel des Thermes, conserva un tipico giardino all'italiana, un laghetto e molte alberature risalenti al primo impianto del parco. Un percorso botanico di recente ideazione conduce alla scoperta delle piante più significative.

Il disegno del parco, oggi esteso su una superficie di 8 ettari circa, si fonda su alcuni anelli di forma variabile disegnati da viali e vialetti che racchiudono aiuole prative alberate e settori più caratterizzati. I viali più ampi, ombreggiati in prevalenza da grandi tigli, sono oggi asfaltati e in parte inseriti nella viabilità cittadina. Lungo l'anello maggiore, che circonda larga parte del parco e le Terme Zoja, si trova anche l'ingresso alla bella palazzina in stile Liberty costruita nel 1928 come sede per le serre comunali e oggi utilizzata per incontri pubblici, mostre e altri eventi culturali. L'asse centrale del parco è costituito dal giardino all'italiana, con basse siepi di bosso sempreverde che delimitano aiuole di forma geometrica e alcuni esemplari in forma obbligata a sottolineare spigoli o altri punti significativi del disegno. Nello spiazzo centrale interno, verso cui convergono i vari vialetti inghiaati, campeggia un busto dedicato a Giuseppe Mazzini, mentre due statue con figure classiche caratterizzano la porzione di giardino formale che si prolunga su un tratto in pendio e comprende alcuni gruppi di grandi magnolie sempreverdi. L'insieme delle aiuole è fiancheggiato su entrambi i lati lunghi da una bordura di rose e più all'esterno, oltre il vialetto inghiaato, da un filare di grandi tigli che, per chi accede da nord, indirizza la visione prospettica verso la porzione più alta del parco, chiusa sullo sfondo dal retro del padiglione delle Terme Zoja. A est del giardino all'italiana si trova lo scenografico laghetto, circondato da esemplari di cipresso calvo, liriodendro, tuia orientale, faggio piangente e altre specie ornamentali e popolato da anatre e cigni. I bordi dello specchio d'acqua sono delimitati da inserti rocciosi, un elemento di arredo che permane anche su parte della viabilità interna del parco. Scogliere rocciose e statue sono presenti in vari punti lungo le sponde e verso l'estremità meridionale del laghetto una passerella in legno conduce a un promontorio rilevato sul quale sorge una piccola pagoda contornata da tassi e lecci. Nel resto del parco, che si sviluppa all'interno del grande anello principale (via Parco Mazzini), i settori con gruppi più ravvicinati di lecci, platani, ippocastani e altre specie si alternano a quelli con spazi prativi più ampi, nei quali spiccano esemplari arborei isolati di essenze esotiche ornamentali come sequoia gigante, abete greco, abete del Colorado. Anche le introduzioni vegetali più recenti hanno prestato particolare l'attenzione alla scelta delle specie, incrementando la varietà botanica che già caratterizzava l'impianto originario del parco mediante l'inserimento di giovani esemplari di ginkgo, sofora della varietà pendula, storace americano (*Liquidambar styraciflua*) e magnolie di varie specie. All'esterno dell'anello principale si estendono alcune grandi aiuole verso ovest e verso sud dove vegetano alcuni grandi esemplari di abete di Spagna, tasso e pino dell'Himalaya. Verso est, invece, un'ampia area è stata destinata ad attività ricreative e sono presenti un parco giochi per

DESA Descrizione approfondita

bambini, un minigolf e una bocciola; una porzione separata è riservata alla corsa libera dei cani.